



GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

Approvato dal Consiglio Comunale con atto n. 66 del 8.11.2018



REGOLAMENTO

GRUPPO COMUNALE VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE

Articolo 1

E' costituito il Gruppo Comunale di Protezione Civile a cui possono aderire cittadini di ambo i sessi – residenti nel Comune di Casoria allo scopo di prestare la loro opera, senza fini di lucro o vantaggi personali, nell'ambito della Protezione Civile in attività di previsione, prevenzione e soccorso.

Nell'ambito del Comune il Gruppo costituisce soggetto di partecipazione alla vita dell'Ente in applicazione dell'art.8 del T.U.E.L. 18.8.2000, n.267

Articolo 2

L'ammissione al Gruppo è subordinata alla presentazione di apposita domanda e all'accettazione della stessa da parte del Sindaco, o suo delegato.

L'Ente individua le forme più opportune per incentivare l'adesione dei cittadini all'iniziativa.

L'ammissione deve risultare da atto certo, sottoscritto dal Sindaco, o suo delegato e vistato dal Responsabile dell'Ufficio Protezione Civile del Comune.

I volontari ammessi sono muniti di tesserino di riconoscimento che ne certifichi le generalità, il gruppo sanguigno, l'appartenenza al Gruppo e la qualifica. Sul tesserino è apposto il sigillo comunale.

Il tesserino è custodito in copia presso l'Ufficio di Protezione Civile del Comune, che predispone apposito elenco nel quale sono indicati gli estremi completi delle generalità del titolare.

I tesserini hanno numerazione progressiva e sono firmati dal Sindaco, o suo delegato.

Articolo 3

Il Sindaco nomina un suo delegato con compiti di coordinatore che la responsabilità del gruppo durante le sue attività. La vigilanza e il coordinamento tra il gruppo e gli organi comunali è assicurata dall'Assessore preposto alla materia.

Il Gruppo fa capo all'Ufficio di Protezione Civile che cura l'esecuzione delle decisioni del Sindaco, quale responsabile locale di Protezione Civile o suo delegato.

Presso la sede del gruppo è tenuto apposito registro, in cui sono annotati gli estremi degli iscritti al gruppo. Copia del registro è custodita presso l'Ufficio Protezione Civile del Comune.

Articolo 4

I volontari sono addestrati a cura delle autorità competenti tramite tecnici del Corpo Nazionale dei VV.FF. e da altri individuati dal Prefetto fra gli Enti che per i compiti istituzionali di cui attendono siano ritenuti idonei.

Articolo 5

All'interno del gruppo possono essere formate squadre specializzate in relazione ai principali rischi cui il territorio è soggetto.

Articolo 6

Il Gruppo in emergenza opera alle dipendenze degli organi preposti alla direzione e al coordinamento degli interventi.

Articolo 7

Gli appartenenti al Gruppo sono tenuti a partecipare alle attività menzionate nell'articolo 1 con impegno, lealtà, senso di responsabilità e spirito di collaborazione. Essi non possono svolgere nelle vesti di volontari di protezione civile alcuna attività contrastante con le finalità indicate, in nessun caso il volontario di P.C. è un pubblico ufficiale, e può assumere solo funzioni di supporto alle forze dell'ordine.

La mancata presenza alle riunioni ed alle attività teorico - pratiche del gruppo svolte previa regolare comunicazione (anche telefonica) alla terza assenza configura infrazione sanzionata nei modi di cui al successivo art. 13 del presente regolamento.

Articolo 8

Il Sindaco o un suo delegato provvedono a dotare il gruppo di idonee attrezzature strumentali e tecniche, di una idonea sede, di apposita divisa e di un'autovettura, da consegnare al responsabile e coordinatore del Gruppo.

Articolo 9

Il Sindaco, ai sensi dell'art. 15 della Legge 225/92, è autorità comunale di Protezione Civile e assume, al verificarsi dell'emergenza nel territorio comunale, la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso e assistenza alla popolazione. Il Sindaco è responsabile unico del Gruppo Comunale di Protezione Civile e può nominare, fra i componenti dello stesso, un coordinatore con compiti di indirizzo e di raccordo tra il Sindaco ed il Gruppo stesso, per le attività di protezione civile.

Articolo 10

Il Sindaco con l'eventuale supporto del coordinatore del gruppo comunale, predispone e attua le seguenti azioni:

Assicurare la partecipazione del Gruppo alle attività di Protezione Civile (previsione, prevenzione, soccorso e superamento dell'emergenza).

Garantire il coordinamento dei rapporti organizzativi fra le strutture, i servizi e i settori comunali in genere garantendo turni di reperibilità propri, dell'Ente e dei partecipanti al Gruppo Comunale tali da assicurare capacità operativa e tempi rapidi di mobilitazione;

Curare la gestione del costante aggiornamento dei dati relativi agli elenchi dei materiali, mezzi, strumenti, repertori, utili ai fini di protezione civile, nonché mantenere aggiornato un semplice piano comunale di protezione civile, se esistente;

Curare, al proprio interno, l'informazione e l'addestramento del Gruppo, favorendo la formazione dei volontari in squadre specializzate in relazione ai principali rischi sul territorio, nonché predisporre apposite certificazioni sul territorio comunale, anche in collaborazione con altri Comuni;

Individuare le aree definite nei casi di emergenza per l'attesa e lo smistamento, l'accoglienza e il ricovero della popolazione nonché l'ammassamento riservato all'invio di forze e risorse di protezione civile;

Informare la popolazione con ogni utile mezzo circa i rischi presenti sul territorio ed eventualmente predisporre, con semplici mezzi di diffusione, un'adeguata campagna di prevenzione.

Articolo 11

Il Gruppo Comunale di Protezione Civile ha come ambito prioritario di intervento il territorio comunale di Casoria.

Su richiesta da parte dei Sindaci dei Comuni limitrofi, potrà il gruppo intervenire, così come potrà intervenire su richiesta della Prefettura, nell'ambito provinciale.

Articolo 12

Gli appartenenti al gruppo saranno coperti da polizza assicurativa, a cura dell'Amministrazione Comunale. Essi hanno diritto al mantenimento del posto di lavoro nell'ambito delle loro attività.

Articolo 13

L'assenza alle attività promosse del gruppo senza giustificazione alcuna, comporta una sanzione di richiamo scritto da parte del coordinatore. In caso di ulteriore assenza il volontario perderà la qualifica di Volontario della Protezione Civile di Casoria.

Articolo 14

Il Gruppo di Protezione Civile fornisce la propria attività di supporto all'ente locale in tutti i campi in cui è ammesso dalle norme vigenti, nelle attività rivolte alla tutela della pubblica salute e del corretto vivere civile. A tal fine, occorre specifico incarico della Giunta Municipale o del Sindaco, adottato nelle forme di legge previste per gli atti di questi organi e secondo le rispettive competenze.

Su autorizzazione del Sindaco il coordinatore della Protezione Civile rappresenta l'Ente.

Articolo 15

Rientrano nelle finalità del gruppo comunale volontari di protezione civile:

Collaborazione all'autorità competente ai sensi della Legge 225/92 in materia di protezione civile, in relazione al proprio ambito territoriale di operatività;

Partecipazione alle attività di previsione e prevenzione di competenza degli organi istituzionali a livello locale, regionale e nazionale;

Collaborazione con gli organi e le autorità preposte alla redazione dei Piani di Protezione Civile;

Partecipazione alle attività di soccorso alle popolazioni colpite dagli eventi di cui all'art. 2 comma 1 della Legge 225/92, a livello locale, regionale e nazionale;

Diffusione della cultura di base in materia di protezione civile;

Partecipazione ad esercitazioni locali, regionali e nazionali nel quadro della protezione civile;

Collaborazione con l'Autorità preposta alla informazione preventiva ed emergenziale della popolazione;

Collaborazione per attività degli organi istituzionali per corsi presso le scuole inerenti alla materia di Protezione Civile;

Corsi di aggiornamento tecnico, scientifico, corsi professionali;

Azioni di prevenzione ambientale, tese alla salvaguardia dell'uomo e della natura;

Corsi di abilitazione con rilascio patenti, brevetti, attestati, certificati in materia affine alla protezione civile.

Articolo 16

Il Sindaco individua, anche al di fuori degli Organi Istituzionali, quello cui delegare la materia di Protezione Civile che elabora, con l'ausilio del Gruppo di Protezione Civile, un mero piano generale di protezione civile da sottoporsi all'approvazione del Consiglio Comunale; il programma annuale di protezione civile che sottopone all'approvazione della Giunta Comunale; la relazione annuale sull'attività svolta l'anno precedente che presenta al Consiglio Comunale entro il mese di marzo e la relazione semestrale che presenta la Giunta Comunale entro il mese di luglio dell'anno cui essa si riferisce.

Articolo 17

Il Gruppo è diretto dal coordinatore che è coadiuvato dal comitato di direzione, formato da due membri eletti tra gli iscritti e che durano in carica un triennio, il Responsabile U.T.C.; che può delegare al dipendente assegnato al settore di Protezione Civile, un consigliere comunale designato dal Sindaco. Il comitato è presieduto dal coordinatore.

Articolo 18

Il Gruppo si fregia stemma comunale con l'indicazione di Gruppo Comunale di Protezione Civile. I membri del Gruppo operano con le divise fornite dell'Ente. In caso di perdita della qualità di appartenente alla Protezione Civile, di cui all'art. 11, tutto il materiale in dotazione dovrà essere riconsegnato in buono stato di conservazione.

Articolo 19

Il comitato di direzione provvede a definire l'organizzazione interna del gruppo che viene resa operativa dal Sindaco con proprio decreto.

Con deliberazione del comitato si provvede alla nomina dei responsabili delle funzioni operative interne al gruppo.

All'interno del Gruppo di Protezione Civile possono essere previste unità operative suddivise per specialità

Articolo 20

La presidenza e la rappresentanza esterna del gruppo è affidata al Sindaco che può delegarla.

Articolo 21

L'assemblea degli iscritti si riunisce almeno bimestralmente su iniziativa del coordinatore che la informa sull'operato ed i programmi del gruppo.

Articolo 22

La Giunta comunale ha poteri ispettivi sull'attività del Gruppo di Protezione Civile.

Articolo 23

Il comitato di direzione si riunisce almeno una volta al mese ed alle sue sedute possono essere invitati, con voto consultivo verbalizzato, i dipendenti del Comune per discutere delle problematiche che investono le loro rispettive competenze istituzionali. Sono membri consultivi di diritto: il dirigente dell'ufficio tecnico, il comandante della polizia municipale, il dirigente dell'ufficio di assistenza sociale.

I volontari sono tenuti all'osservanza del presente Regolamento ed a tenere un comportamento irreprensibile e disponibile ai bisogni del cittadino.

In caso di emergenza, i volontari, coadiuvati dal Sindaco o da un suo delegato, operano alle dipendenze degli organi preposti alla direzione e coordinato dagli interventi previsti dalla normativa vigente.

Articolo 24

Il Gruppo Comunale di Protezione Civile di Casoria sarà regolarmente iscritto nell'apposito Registro nazionale di volontariato di Protezione Civile presso il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Articolo 25

In caso di iscrizione del Gruppo Comunale nell'Elenco del Dipartimento Protezione Civile (D.P.R. 194/2001), ai volontari aderenti, impiegati in attività di soccorso e assistenza in vista o in occasione degli eventi di cui all'art. 2, comma 1, legge 225/92 nonché in attività di formazione e addestramento nella stessa materia in conformità alle funzioni trasferite ai sensi dell'art. 108 del D. Lgs n. 112/98, e comunque nel rispetto della legislazione vigente in materia, saranno garantiti, relativamente al periodo effettivo di impiego che il datore di lavoro è tenuto a consentire, per un periodo non superiore a trenta giorni continuativi e fino a novanta giorni nell'anno:

Il mantenimento del posto di lavoro pubblico o privato;

Il mantenimento del trattamento economico e previdenziale da parte del datore di lavoro pubblico o privato;

la copertura assicurativa, secondo le modalità previste dall'art. 4 della legge 11 agosto 1991 n. 226 e successivi decreti ministeriali di attuazione.

Articolo 26

Le Associazioni, i gruppi organizzati e gli Enti operanti sul territorio che intendano iscriversi al gruppo comunale, dovranno presentare domanda al Sindaco, corredata da tutte le informazioni relative alla loro vita operativa e quanto altro ritenuto utile, allegando altresì tutte le informazioni relative al personale, alle attrezzature e loro dotazioni.

In caso di emergenza le associazioni, i gruppi organizzati e gli Enti possono essere chiamati a collaborare con il Comune di Casoria pur mantenendo la propria autonomia organizzativa e la propria struttura gerarchica, sono sottoposte alle disposizioni impartite dal Sindaco e dall'Ufficio Comunale di Protezione Civile per il tramite del Coordinatore del Gruppo Comunale.

L'Amministrazione Comunale, allo scopo di garantire una efficace risposta alle esigenze di pianificazione, intervento e soccorso, potrà prevedere e porre in essere gli strumenti ritenuti necessari per giungere a fattive collaborazioni con Gruppi Comunali di Volontariato dei comuni contermini.